Sfalcio prati sfruttati in modo poco intensivo e prati estensivi

La Sezione dell'agricoltura, sentito l'Ufficio della natura e del paesaggio e visto lo sviluppo vegetativo stagionale, comunica che per quest'anno non è possibile concedere un'autorizzazione generale allo sfalcio anticipato dei prati annunciati per la compensazione ecologica e gestiti in modo estensivo o poco intensivo, situati nelle regioni di pianura, intermedia e collinare.

In caso di rischio di perdita del foraggio è possibile richiedere una verifica del singolo caso alla Sezione dell'agricoltura, 6501 Bellinzona.

Nella domanda va precisata l'ubicazione dell'oggetto, il nome del Comune dove si trova la particella, il numero della particella, le coordinate o un piano di localizzazione, oltre ai dati dell'azienda richiedente.

Si prega di inoltrare simili richieste solo per casi effettivamente giustificati.

Per i prati sfruttati in modo poco intensivo e estensivo siti nelle zone di montagna I-II e III-IV valgono fino a nuovo avviso le date previste dall'ordinanza sui pagamenti diretti, ossia il 1° sfalcio non potrà essere effettuato prima del 1° luglio rispettivamente 15 luglio.